

Siracusa-Catania da bollino nero, Falcone bacchetta Anas e il Codacons bacchetta Falcone

“Un lungo serpentone di auto bloccate in coda, avviliti disagi per gli automobilisti in cerca di relax al mare nel fine settimana ed è il terzo week end consecutivo”. L’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, sbotta e bacchetta l’Anas. “Non per puntare sempre il dito contro il gestore, ma anche stavolta ci troviamo di fronte alle conseguenze negative delle decisioni di un’azienda di Stato che è distante dalle esigenze e dalle aspettative della Sicilia – aggiunge l’esponente del governo regionale – Facciamo appello affinché, almeno nel week end, la carreggiata in direzione Siracusa sia liberata da restringimenti e cantieri, così come già fatto dal Consorzio autostrade siciliane per i lavori di rifacimento asfalto nella zona di Taormina”.

I lavori in corso arrecano puntualmente disagi, specialmente nel fine settimana, quando il traffico si fa più intenso, proprio perchè in tanti raggiungono le località balneari.

“Purtroppo anche le manutenzioni stradali, a causa del lockdown, hanno subito rinvii e rallentamenti – ricorda l’assessore Falcone – ma oggi l’Anas deve tenere conto del grande traffico estivo quando organizza i lavori in autostrada. Occorre contemperare le esigenze dei cantieri alla logica del buon senso e del rispetto degli automobilisti”.

Il Codacons, l’associazione dei consumatori, se la prende però proprio con l’assessore regionale Falcone. “Piuttosto che fare appelli all’Anas, rimuova i restringimenti e i cantieri, faccia qualcosa di concreto. E’ sempre la stessa storia – dice il Codacons – appena arriva l’estate i siciliani assistono

inermi al rimpallo di responsabilità per le enormi code causate dai lavori di manutenzione delle strade dell'isola". Il Codacons chiede cantieri notturni e mai in estate o, ancora peggio, nei fine settimana quando il numero dei veicoli in circolazione è maggiore rispetto ad altri periodi dell'anno. Occorre, per il Codacons, "una programmazione che tenga conto del traffico veicolare nelle varie arterie interessate dalla manutenzione, senza far ricadere su automobilisti e turisti le conseguenze della cattiva gestione delle arterie stradali. Inoltre, non deve passare l'idea che le code siano inevitabili, in quanto legate ai rinvii dei lavori dovuti al lockdown, poichè è facile prevedere che in questo periodo, viaggiando più mezzi, il traffico sarebbe stato congestionato; quindi, o non c'è stata una pianificazione degli interventi, ovvero questa non è stata effettuata correttamente".

Siracusa ha rinunciato ai controlli in spiaggia ma il governo li vuole intensificare

Il nuovo Dpcm atteso per domani dovrebbe confermare l'obbligo della mascherina sino al 31 luglio e, tra le altre misure, disporre controlli rafforzati sulle spiagge in tutta Italia. Ma se già è raro vederle indossate dove è ancora obbligatoria, figurarsi al mare, sotto l'ombrellone. Bagnanti come sardine in spiaggia a Siracusa. Il capoluogo è proprio quello dalla linea più soft da questo punto di vista.

Avola ha disposto controlli nelle spiagge libere sul distanziamento. Lo stesso a Noto, dove nel fine settimana si

leva in volo persino un drone per controllare dall'alto le calette più "nascoste". A Marina di Priolo vietate tende e gazebo in spiaggia.

Nelle spiagge del capoluogo di controlli non si è mai sentito parlare. Non si tratterebbe di scelta "politica" ma della cronica mancanza di risorse: umane in questo caso. Mentre i lidi devono rispettare rigidamente quanto stabilito dai protocolli anti-coronavirus, in tutto il litorale vige l'autoregolamentazione. E il buon senso si ritrova schiacciato dalla convinzione, non supportata dalla comunità scientifica, secondo cui il caldo uccide il virus.

Nel fine settimana in particolare, gli ombrelloni si avvicinano e si accarezzano. Tutti accalcati in spiaggia, nessuno controlla. Difficile pensare siano tutti parenti o conviventi. Tappeto di ombrelloni, con il metro di distanza cancellato dalla memoria come i due mesi di lockdown. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, tutti dovrebbero indossare la mascherina quando non si può mantenere il metro di distanza. "Ma qui il covid non c'è", tagliano corto i siracusani in spiaggia. dall'Arenella a Fontane Bianche. E viene da sperare che non torni nulla mai più, perchè gli atteggiamenti collettivi non appaiono incoraggianti. Più comodo, però, prendersela con i giornalisti accusati di speculare sulla paura quando invece si sta cercando di invitare alla prudenza. Il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore generale dell'ospedale Galeazzi di Milano è inequivocabile sulle mascherine in spiaggia. Interpellato dal Corriere della Sera, spiega: "vale la pena indossarla sempre per arrivare e per andarsene, e nei momenti in cui si va al bar. Quando si è tranquilli e con la giusta distanza non serve". Ecco, la giusta distanza. Proprio quella che in spiaggia non c'è più.

Siracusa. Consegnate le bici, "regalo" per i cittadini: su 140 si presentano in 60

Sono state consegnate questa mattine le bici dismesse dal Comune di Siracusa e "regalate" ai cittadini. Si tratta delle 140 biciclette che componevano la flotta del mai decollato servizio di bike-sharing. Finite in deposito, rischiavano di diventare ferraglia arrugginita. Palazzo Vermexio ha pensato allora di donarle, con una procedura pubblica che ha portato alla redazione di una graduatoria di aventi diritto in base ad una serie di indicatori economici. Sono state 239 le richieste arrivate agli uffici.

Oggi, nel piazzale del parcheggio Von Platen, la consegna materiale agli aventi diritto. Si sono presentati, però, in 60. Le restanti 80 saranno consegnate agli aventi diritto giovedì prossimo, 16 luglio, a partire dalle 10: il mancato ritiro equivale a rinuncia da parte dell'assegnatario.

Le bici si presentavano in buona stato di conservazione generale, con qualche lavoro di leggera manutenzione necessario prima di una messa su strada efficiente al cento per cento.

L'iniziativa è stata ideata e condotta dagli uffici del settore Mobilità. L'assessore Maura Fontana ha seguito, insieme ai tecnici, tutte le fasi della consegna. "L'iniziativa è un ulteriore incentivo all'uso della bici in città- ha detto - nell'avviato percorso voluto dall'amministrazione Italia volto al potenziamento della mobilità sostenibile. Essa inoltre ha una sua valenza sociale visto che è stata diretta a favore delle fasce più deboli della popolazione".

Soddisfatti gli assegnatari che, in verità, temevano di trovarsi tra le mani delle bici ammalorate.

Bimbo autistico, il Tribunale di Siracusa ordina all'Asp di sostenere le terapie: primo provvedimento in Sicilia

Si tratta del primo provvedimento del genere in Sicilia e potrebbe costituire un precedente importante. Il Tribunale di Siracusa ha ordinato all'Asp di riconoscere a un bambino con disturbo dello spettro autistico 40 ore settimanali di terapia, per i prossimi 4 anni. Al minore è stato riconosciuto il diritto al trattamento riabilitativo cognitivo comportamentale con metodologia ABA (Applied Behavior Analysis). L'ordinanza del giudice Dott. Filippo Favale intima all'Azienda Sanitaria siracusana di provvedere nell'immediato alla somministrazione direttamente o mediante rimborso delle spese di 40 ore di terapie settimanali per i prossimi 48 mesi al bambino.

La vicenda riguarda una famiglia di Noto che riceve dall'Asp una diagnosi di disturbo dello spettro autistico per il proprio bambino che all'epoca dei fatti aveva 2 anni. Il Centro per l'autismo di Siracusa è riuscito ad erogare in favore del piccolo due o tre sedute di terapia settimanali. La famiglia netina, che ha sempre voluto venisse applicato un trattamento intensivo, si è vista costretta a costituire un'equipe privata, formata da diverse professionalità, garantendo al piccolo un buon numero di ore di trattamento e sostenendo spese non indifferenti. Un intervento ancora più intensivo avrebbe portato miglioramenti più importanti nella vita del bambino. I genitori, su consiglio dei propri legali di fiducia, hanno così proposto un ricorso per provvedimento d'urgenza al Tribunale di Siracusa e le richieste sono state

tutte accolte.

<<Piena soddisfazione – dicono gli avvocati Chiara Calabrese e Corrado Valvo che hanno assistito la famiglia netina – per un provvedimento che ricorda come il diritto alla salute , costituzionalmente sancito nel nostro Paese, non possa essere messo in secondo piano rispetto a esigenze di bilancio. Il Tribunale ha emesso un provvedimento che, anche se per la sua natura si applica solo al caso per il quale è stato deciso, potrebbe contribuire a cambiare radicalmente la metodologia di intervento del servizio sanitario nazionale in questo ambito. Una speranza per tante famiglie con minori disabili che potrebbero vedere migliorare sensibilmente le condizioni di vita dei propri cari>>.

<<Ci abbiamo creduto dall'inizio e fino in fondo – dicono i genitori del minore – Abbiamo lottato affinché al nostro bimbo venisse riconosciuto il diritto alle cure. Questo risultato ci da speranza per il futuro. Ringraziamo i terapeuti e gli educatori che privatamente seguono il piccolo, per la professionalità e umanità dimostrata, adesso il nostro lavoro di rete potrà proseguire ed essere intensificato>>.

Rotary Club Siracusa Monti Climiti: Passaggio di Campana tutto al femminile

Passaggio di Campana tutto al femminile. Il Club Service Rotary Siracusa Monti Climiti e la sua compagine giovanile, il Rotaract hanno tenuto la cerimonia annuale nella cornice del castello del Solacium, alla Targia.

Entrambe donne le presidenti 20/21 dei due club,

rispettivamente Elia Gugliotta del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti e Rosalia Raiata del Rotary Club Siracusa Monti Climiti.

La presidente Rosalia Raiata ha ringraziato Elisabetta Guidi, presidente anno 19/20, per aver condotto numerose attività di service che nonostante l'emergenza Covid-19 sono state realizzate anche nell'ultima parte dell'anno sociale. La presidente ha quindi rilevato che nessuno deve abbassare la guardia nella lotta al Covid-19, e anche il club ha già programmato a breve la realizzazione di un service per l'acquisto di saturimetri, da distribuire a pazienti fragili del territorio, grazie alla collaborazione dei medici di medicina

generale della zona. Il tema mondiale del Rotary di quest'anno 2020/21 è "Il Rotary Crea Opportunità", il logo mostra tre porte aperte verso il mondo, e ciascun socio del club Rotary Siracusa Monti Climiti grazie

alle proprie professionalità sarà impegnato in azioni utili verso il territorio, che rappresenta la prima opportunità da cogliere. La presidente Elia Gugliotta ha invece, sottolineato come l'armonia nel club crea la forza delle azioni da condividere. Valerio Vancheri come suo delegato ha portato i saluti di Alfio Di Costa, Governatore del Distretto Rotary 2010 Sicilia-Malta, e sottolineato che il Rotary sollecita le leadership femminili nei club, ed ha concluso con l'esortazione in che quest'anno che si affaccia con molte nubi all'orizzonte, i soci del Rotary siano un attento presidio nella difesa del territorio.

Siracusa. Forzati i cancelli

della Fonte Aretusa: tutti dentro senza misure di sicurezza

Hanno forzato i cancelli di ingresso della Fonte Aretusa, rendendola accessibile a numerosi, ignari, visitatori, senza alcuna misura di sicurezza. Spiacevole episodio, ieri sera, poco prima della mezzanotte, per i gestori del sito. In tanti hanno fatto ingresso all'interno della fonte, ritenendo che si trattasse di una possibilità concessa. A denunciare l'accaduto, proprio la società che gestisce il sito. Sul posto, mentre siracusani e turisti passeggiavano all'interno, gli agenti della polizia municipale, che hanno provveduto a sgomberare l'area. Civita Sicilia, concessionaria del Comune, per i servizi di fruizione, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri

La Fonte Aretusa è al momento chiusa al pubblico . Necessario un intervento di manutenzione straordinaria, realizzato il quale, secondo le rassicurazioni fornite dalla società, dovrebbe essere riaperto. Le condizioni della fonte, nelle scorse settimane, sono state al centro di alcune segnalazioni, che hanno viaggiato anche attraverso i social network.

Siracusa. Edilizia scolastica, stanziati 2,5

milioni: ecco come sono ripartiti

Più di 2,5 milioni di euro in fondi per l'edilizia scolastica per la provincia di Siracusa. A darne notizia è il deputato nazionale del M5S Filippo Scerra, dopo la pubblicazione della graduatoria (avvenuta il 7 luglio scorso) del ministero dell'Istruzione in merito all'assegnazione dei fondi Pon 2014-2020 "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR)".

"Il governo nazionale – dichiara il deputato del M5S – ha messo a disposizione 330 milioni di euro per garantire in tutta Italia l'inizio del nuovo anno scolastico in totale sicurezza e nel pieno rispetto delle normative contro il contagio da Covid." Nello specifico a Siracusa arriveranno 2milioni 688 mila euro che consentiranno di realizzare piccoli interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso didattico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

"Nello specifico – dichiara Scerra -, 750mila euro saranno destinati al Libero consorzio di Siracusa e 670 mila al capoluogo. Centosessanta (160) mila euro ciascuno per Augusta ed Avola, 130 per Floridia, centodiecimila euro per Lentini, Noto, Pachino e Rosolini, 90 per Carlentini, 70 a Melilli e Francofonte, 40 per Solarino, Palazzolo Acreide e Sortino e infine 28mila euro per Canicattini Bagni."

"Spiace constatare – prosegue il deputato – che non tutti i comuni siano riusciti a presentare istanza. Proprio per questo ma soprattutto vista la sensibilità e l'importanza del provvedimento, siamo riusciti a ottenere una proroga dei

termini, già comunicata a tutti gli enti della provincia che non hanno ricevuto fondi in questa prima graduatoria in modo tale che in tutte le scuole della provincia di Siracusa si possano riprendere le lezioni in totale sicurezza.”

“Ancora una volta- sempre Scerra- il Governo ha dato una pronta e fattiva risposta anche alle esigenze del mondo scolastico con un’assegnazione di fondi che fa il paio con quelle per l’acquisto di libri e kit scolastici per gli studenti. Il nostro obiettivo – conclude il vice presidente del gruppo parlamentare alla Camera – è quello di garantire una scuola di qualità ai nostri figli, ma soprattutto una scuola in totale sicurezza.”

Siracusa. Stabilizzazione per 107 precari Asp, la Cisl: "Risposta concreta"

“Soddisfazione per la deliberazione firmata dal direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, che formalizza la stabilizzazione di centosette precari”. A sottolinearlo sono stati il segretario generale della Funzione pubblica della Cisl di Ragusa e Siracusa, Daniele Passanisi e il responsabile del Dipartimento Sanità pubblica della Cisl Fp di Siracusa e Ragusa, Mauro Bonarrigo, in merito alla decisione del management dell’Asp di Siracusa che garantisce la definizione di un percorso per chi è stato precario finora, e lo ha visto parte integrante del circuito di assistenza ai malati senza però aver potuto vantare la certezza del proprio futuro professionale e familiare.

“Siamo stati da sempre vicini a questi lavoratori e contenti,

quindi, per la prossimità del traguardo – ha spiegato Bonarrigo – Ringraziamo l'intero Management dell'Asp di Siracusa per la concretezza della risposta su di un tema che abbiamo pressato fortemente durante il confronto sindacale e sul quale abbiamo insistito con chi rappresentava la parte pubblica, direttore amministrativo e direttore sanitario, in quanto certi della indiscutibile fattibilità di stabilizzazione del personale avente requisito certo". Un risultato che rinsalda e certifica il percorso di confronto e dialogo avviato dal sindacato con il management dell'Asp di Siracusa in questi ultimi mesi. "Riteniamo questo risultato significativo e di grande importanza – hanno ribadito Passanisi e Bonarrigo – poiché è l'emblematico frutto degli effetti positivi del dialogo nelle relazioni sindacali e siamo pertanto fiduciosi in una prosecuzione dei rapporti tesa al consolidamento di intese che vadano a favore di tutti i lavoratori dell'Asp di Siracusa nell'ottica condivisa del miglioramento delle condizioni dei servizi sanitari di assistenza e cura".

"Il recente periodo dell'emergenza virale – conclude Passanisi – ha sottoposto tutti a dura e snervante prova, accentuando fisiologicamente una diversità di ruoli la cui complessità ha prodotto tensioni che rappresentano spigolatura di certo non rimasta incompresa alla competenza di chi, come noi, conosce il valore dell'indispensabile serenità, armonia e sinergia da ritrovare in un momento storico la cui complessità consiste nel dovere vivere la quotidianità dei mesi futuri con le medesime incertezze dei precari prossimi alla stabilizzazione".

Siracusa. Parcheggi, si all'affidamento della manutenzione. Fontana: "Vandalismi intollerabili"

Il Comune di Siracusa pronto all'affidamento del servizio di manutenzione dei parcheggi e dei parcometri. Ad annunciarlo è l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana, che tocca alcuni dei punti nevralgici del tema della gestione dei posteggi a pagamento pubblici del capoluogo. Tra i problemi con i quali l'amministrazione comunale si ritrova costretta a fare i conti con una frequenza imbarazzante figura quello degli atti vandalici, proprio ai danni dei parcheggi, in particolar modo di Ortigia, Molo Sant'Antonio e Talete. Sbarre divelte per uscire senza pagare, attrezzature danneggiate e, di conseguenza, disservizi, incassi in meno, esborsi in più, per le riparazioni. Una questione su cui anche il Meetup Siracusa del Movimento 5 Stelle è intervenuto questa mattina, esprimendo perplessità sulla corretta gestione dei parcheggi da parte del Comune.

L'assessore Fontana parla, invece, di una percezione di alcune dinamiche che "sorprende. Quando leggo sui social post di critica all'amministrazione- commenta l'esponente della giunta Italia- mi chiedo come sia possibile pensare che sia invece normale che un Comune debba investire continuamente fondi per riparare quanto causato dagli atti vandalici di cittadini che ritengono di non dover pagare o comunque di abusare di servizi per la cittadinanza. Non capisco come mai non ci si indigni quando il bene comune viene devastato, per poi essere riparato con fondi pubblici, dunque dei cittadini". "Stiamo procedendo all'affidamento della manutenzione affinché questi servizi siano operativi nel tempo- ribadisce Fontana- ma questo non limiterà i danni che deliberatamente

qualcuno potrà continuare ad arrecare. I costi, in tal caso, saranno sempre alti”.

Intanto il settore Mobilità e Trasporti lavora alle progettazioni. “Stiamo lavorando a un’ottima progettazione- racconta Fontana- che possa garantirci di rivolgerci a realtà altamente professionali e dare a Siracusa il servizio che merita. Nel frattempo abbiamo sbloccato quanto ostacolava il servizio Easy Park. I dispositivi sono stati forniti alla polizia municipale, è stato effettuato il passaggio relativo alle credenziali. Sarà possibile anche avere un monitoraggio costante della sosta”.

Il servizio navetta, particolarmente costoso per il Comune (circa un milione di euro l’anno a fronte di incassi per circa 22 mila euro) dovrebbe invece essere riproposto in una versione differente, probabilmente a fine anno. “Anche in questo caso si lavora ad una progettazione- conclude l’assessore Fontana- che ci consentirà di avere un servizio di qualità ma anche il necessario ritorno in termini di incassi e, pertanto, di fondi da reinvestire per la città”

Siracusa. L'incendio del chiosco, Ficara (M5S): "Parcheggi, chiarezza anche per gestione"

“L’incendio del chiosco bar abusivo nell’area del parcheggio del Molo Sant’Antonio impone chiarezza sul piano di gestione dei posteggi pubblici”. Anche il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) esprime “perplessità ed inquietudine dopo l’incendio che ha distrutto quella struttura abusiva che

doveva, però, essere già demolita. Siamo contro ogni zona grigia e se il malaffare è convinto di poter influenzare la vita pubblica ed economica della nostra città sappia di trovarsi contro un fronte compatto. Non ci si può dividere di fronte a simili eventi, pertanto vicini all'amministrazione in ogni attività di contrasto ad azioni e ad eventuali appetiti illeciti. Serve però chiarezza sui piani di gestione dei parcheggi. Una vecchia inchiesta del Meetup Siracusa, ad esempio, fece emergere dati importanti: con la gestione pubblica si è arrivati a sfiorare nel 2016 la cifra di 1,2 milioni di euro di incasso per il Comune, con un incremento del 75% rispetto al 2012, ultimo anno della gestione privata". Da qui la richiesta del MeetUp Siracusa: "chiediamo di conoscere quali siano le intenzioni reali dell'amministrazione. Da troppe settimane i due principali parcheggi pubblici paiono abbandonati al loro destino. Al Molo Sant'Antonio ed al Talete le sbarre sono sempre alzate, dopo l'opera di vandali. Quasi nessuno più paga la sosta e i guasti non sono stato ancora riparati: eppure il gettito garantito dai parcheggi e dalle strisce blu era uno dei pochi con il saldo in attivo per il Comune di Siracusa. Non vorremmo che lo stallo di questi lunghi mesi funga solo da depotenziamento del servizio pubblico per poi agevolare l'ingresso dei privati". Ad esprimere una simile preoccupazione sono i rappresentanti del MeetUp Siracusa del MoVimento 5 Stelle.

Dalla sede pentastellata di via Malta ricordano come nel 2017, sindaco Garozzo, era stata avanzata la proposta di redigere un differente modello di gestione dei parcheggi pubblici, attraverso l'assegnazione ai privati. "Non è da escludere, allora, che l'amministrazione voglia provare nuovamente a battere quella strada. Ma davvero i conti di Palazzo Vermexio possono fare a meno del cospicuo introito garantito dai parcheggi pubblici? Semmai lascia increduli che dei vandali, rimasti peraltro impuniti, possano mettere sotto scacco due parcheggi comunali e far perdere fior di euro all'amministrazione ed alla collettività, così due volte danneggiata: materialmente con le vandalizzazioni ed

economicamente con i mancati incassi dei parcheggi. Peraltro, nuova inquietudine arriva anche dall'incendio che ieri ha distrutto la struttura abusiva all'interno del parcheggio del Molo, della cui demolizione si parla da tempo", concludono dal Meetup Siracusa.